

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 778**

**PROGETTO DEFINITIVO NLTL.
CHIARIMENTI IN MERITO AL SITO DI
DEPOSITO DELLO SMARINO
INDIVIDUATO NELLA CAVA IN
LOCALITA' TRUC LE MURA NEL
COMUNE DI CAPRIE**

*Presentata dalla Consiglieria regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

Pervenuta in data 16/11/2015

Protocollo CR n. 40427



2.18.1/778/15/x

12:06 16 Nov 15 A0100B 002148

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 778

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Progetto definitivo NLTL. Chiarimenti in merito al sito di deposito dello smarino individuato nella cava in località Truc Le Mura nel Comune di Caprie.

Premesso che:

- Con Delibera del 20 febbraio 2015 dal titolo: "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino – Lione (NLTL) – Sezione internazionale: Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano – CUP C11J05000030001" il CIPE ha approvato il progetto definitivo. (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale numero 181 in data 6 agosto 2015);
- la delibera definisce l'utilizzo dei due siti presso i Comuni di Caprie e Torrazza come depositi delle terre e rocce da scavo. La procedura è sottoposta a "legge obiettivo" ex. artt. 166,167 e 182 del D.Lgs 163/2006 concernente la localizzazione dell'opera, a procedura di VIA di competenza statale, nonché a dichiarazione di pubblica utilità,
- nel 2013, in fase di revisione del Progetto Definitivo, viene presentata la proposta di LTF circa il recupero ambientale della cava sita in località Truc Le Mura nel Comune di Caprie e in parte Condove, situata nella bassa Valle di Susa, individuabile al km 32 della SS 24;
- l'intervento si inserisce nel Piano di Utilizzo dei materiali di scavo derivanti dai lavori di realizzazione della NLTL. Esso costituisce un sito di destinazione, presso il quale saranno destinate circa 1.220.040 t (circa 610.020 m³) di smarino classificato C13a e una parte in surplus di smarino classificato come C12.

Osservato che:

- in fase di iter progettuale la Regione al fine di ottenere dalle amministrazioni interessate le indicazioni in relazione alle condizioni per ottenere gli assenti previsti dalle normative vigenti, nonché accertare l'eventuale necessità di ottenere ulteriori informazioni sul progetto in esame, ha convocato diverse Conferenza di Servizi presso la sede della Divisione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte;
- In merito alla prima fase del Progetto Definitivo complessivo, sono state sollevate nel diverse problematiche e richieste di approfondimento esplicitate con la nota n. 105445 del 12.6.2013. In data 23 luglio 2014 la Giunta Provinciale di Torino formula le seguenti osservazioni sulle "Mitigazioni – compensazioni ambientali": "per quanto attiene gli impatti sui siti di Caprie e Torrazza si rileva che per il primo sito è già autorizzato un progetto di

recupero naturalistico connesso alla realizzazione di un impianto idroelettrico. Non è chiaro pertanto come il progetto presentato da LTF si coordini con quanto già autorizzato.”;

- nello stesso documento si legge infatti che la cava è stata oggetto di un progetto di “Ampliamento per la messa in sicurezza ed il recupero finale della Cava” che ha seguito la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della l.r. 40/98 e smi, conclusasi con Giudizio positivo (D.G.P n.1205-1150029 del 2007); successivamente è stata rilasciata dal Comune di Caprie l’autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale ai sensi della l.r. 69/78 e smi, con D.G.C. n.38 del 17/04/2008, avente scadenza il 21/04/2013. In data 08/03/2013 la ditta Ing. Rotunno srl ha depositato l’istanza per il rinnovo della coltivazione di cava per ulteriori 5 anni, per l’estrazione di una volumetria residua di circa 70.000 m³. Il progetto di deposito dello smarino LTF modificherebbe il progetto di recupero ambientale della cava autorizzato;
- l’area del progetto è gravata da vincolo idrogeologico ai sensi della l.r. 45/98, la cui autorizzazione è di competenza della Regione Piemonte, e da vincolo paesaggistico ai sensi del Dlgs 42/2004 e l.r. 32/2008, la cui autorizzazione è di competenza del Comune;
- sulla cava esistente è presente una fideiussione a carico della ditta Ing. Vito Rotunno che ha per beneficiario il Comune di Caprie, ai sensi dell’art. 7 della l.r. 69/78, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi di recupero ambientale, così come previsti nell’attuale in autorizzazione.

Visto che:

- Nell’allegato al progetto definitivo sono indicate le seguenti prescrizioni:

“Di chiarire, per il sito di Caprie per il quale è già stato autorizzato un progetto di recupero naturalistico connesso alla realizzazione di un impianto idroelettrico, come il progetto presentato da LTF si coordini con quanto già autorizzato.

Di provvedere a fornire per i siti di deposito di Caprie e Torrazza documenti attestanti la reale disponibilità giuridica dei siti ad accettare le volumetrie previste dal progetto e l’assenza di elementi ostativi sui siti individuati per il conferimento dello smarino, nonché eventuali accordi e autorizzazioni previsti dalla norma vigente.

Considerato che attualmente sul sito di Caprie in località Truc le Mura sono presenti una cava di pietrisco ed un zona di impianti. Per entrambe le cave prioritariamente dichiarati di aver verificato l’assenza di elementi ostativi per il conferimento dello smarino. Si ricorda che le attività estrattive non oggetto di svincolo fidejussorio risultano ancora attive e pertanto in regime di legge regionale.

In applicazione di quanto sopra, sia per il sito di Caprie sia per quello di Torrazza, deve essere prevista una progettazione di dettaglio che evidenzi la compatibilità delle coltivazioni e dei recuperi morfologici ed ambientali in corso, con le proposte di deponia previste nel progetto in oggetto.

Considerato che attualmente sul sito di Caprie in localita' Truc le Mura sono presenti una cava di pietrisco ed un zona di impianti.

Dovra' essere necessariamente definito:

quali saranno le tempistiche previste per il conferimento e realizzazione del progetto e quali potrebbero essere le eventuali sovrapposizioni con l'attivit  esistente della ditta Ing. Rotunno (aree destinate al trattamento inerti ecc ... ;)

se l'intervento del progetto di LTF interferisca con aree gi  avviate al recupero ambientale della cava attualmente esercita dalla ditta Ing. Vito Rotunno."

INTERROGA

Il Presidente della Giunta



L'Assessore



Per sapere come   stato conciliato l'intervento del progetto di LTF con le aree gi  avviate al recupero ambientale della cava in localit  Truc Le Mura nel Comune di Caprie esercita dalla ditta Ing. Vito Rotunno.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO Francesca Frediani